

Maria Giovanna Zanella vince il Premio **Cairo** 2025 con un'opera deperibile sull'accettazione della natura umana

LINK: <https://www.lifegate.it/maria-giovanna-zanella-vince-premio-cairo-2025>



Maria Giovanna Zanella vince il Premio **Cairo** 2025 con un'opera deperibile sull'accettazione della natura umana. Maria Giovanna Zanella ha vinto il Premio **Cairo** 2025 © Premio **Cairo**, di Iliara Chiavacci Milano. Mentre il Premio **Cairo** 2025 prosegue il suo impegno per l'ambiente calcolando e compensando le emissioni dell'evento, si aggiudica la vittoria una scultura di pane. Maria Giovanna Zanella ha vinto il Premio **Cairo** 2025 © Premio **Cairo**. Sono sculture, ma forse è improprio definirle così: sono forme che ritraggono dei corpi, quelle che Maria Giovanna Zanella ha costruito e assemblato con del pane e che si sono aggiudicate la vittoria del Premio **Cairo** 2025. Pane che lei stessa ha impastato e cotto, in un forno che ha costruito appositamente per realizzare la sua opera: Buoni. 'Sono una pittrice, ma lo scorso inverno non avevo più voglia di dipingere, al contrario mi

era preso il desiderio di stare in cucina, di godermi il calduccio mentre me ne stavo lì a fare il pane'. L'artista racconta così la genesi della sua opera, che volontariamente ha scelto di non proteggere dall'inevitabile marcescenza: 'È un miracolo che stia ancora su. Anche perché ho dovuto realizzarla tre mesi fa per essere in tempo per il premio. Ho deciso però di non metterci sopra nulla che la preservi: quindi prima o poi morirà, come tutti noi. A pensarci è un lavoro titanico quello di andare contro la natura e il totale deperimento delle cose. Mi sono stupita infatti, sono stati coraggiosi ad accettare in concorso un'opera che inevitabilmente si distruggerà'. "Buoni" è l'opera di pane con cui Maria Giovanna Zanella si è aggiudicata il Premio **Cairo** © Premio **Cairo**. L'intero lavoro di Zanella ruota intorno al concetto di accettazione, a partire dal

soggetto che ha scelto di ritrarre. 'La questione del corpo è sempre stata centrale e pregnante per me fin dagli inizi della mia carriera artistica: ricordo un momento preciso in cui, cazzeggiando su Pornhub, sono finita su un canale XXL e ho riflettuto sul fatto che trovasse tutto estremamente romantico. Per me è cruciale riflettere sulla tematica dell'accettazione della mostruosità che tutti abbiamo dentro e di tutti i modi in cui possiamo stare al mondo. È molto interessante rifiutare il dogmatismo e il politically correct nella nostra società: è per questo che uso il pane, che è un materiale deperibile e in continuo mutamento. È l'antitesi del fascismo. Se vogliamo contestualizzare un po', infatti, viviamo in un tempo di contraddizione, dove la contrarietà delle posizioni viene costantemente strumentalizzata. È per questo che ho intitolato l'opera Buoni: perché credo

che il modo in cui strumentalizziamo le infinite possibilità dell'essere umano sia uno dei grandi mali della nostra società, che viene poi estremizzato dai social network. Torniamo al sesso, all'amore e al pane, che sono cose semplici'. La consegna del Premio **Cairo** 2025 e la motivazione Sul palco di questa ventiquattresima edizione del Premio **Cairo** per annunciare il vincitore c'era il presidente e ideatore del premio nel 2000, **Urbano Cairo**, insieme al direttore del magazine **Arte** Michele Buonomo, e il presidente del Museo della Permanente Emanuele Fiano, che ha fatto gli onori di casa ricordando come lo spazio espositivo sia stato il primo a vedere la luce a Milano, nel 1886. 'Per la capacità di restituirci all'essenzialità della vita, con materiale semplice e con modo lieve': con queste parole **Urbano Cairo** ha consegnato il 24esimo premio **Cairo** a Maria Giovanna Zanella, congratulandosi però con tutti i partecipanti e con la redazione del magazine **Arte** che li ha selezionati, perché mai come quest'anno è stato impressionato dalle opere in concorso. "Le ho trovate veramente bellissime e accomunate, pur nelle caratteristiche disciplinari molto diverse tra loro, dal

sentire il tempo in cui viviamo', ha spiegato **Cairo**. Maria Giovanna Zanella riceve il premio **Cairo** © Premio **Cairo** Quanto alla tecnica scultorea, non è altro che un impasto di acqua e farina messo in forma: 'Mi sono ritrovata ad agosto a costruire un forno col flessibile nella campagna toscana perché avevo fatto opere di pane, ma non così grandi: tutto questo fa parte del mio concetto di flessibilità. Il bello, infatti, è che non sai come sarà l'opera definitiva, perché le crepe che si formano nella cottura sono imprevedibili", ha precisato Zanella. Il premio **Cairo** 2025 e l'impatto ambientale Per il quarto anno consecutivo, e grazie alla collaborazione con LifeGate, media partner dell'evento e al suo servizio di consulenza con Climate Action, le emissioni prodotte durante la serata inaugurale del 13 ottobre sono state calcolate, ridotte e opportunamente compensate attraverso l'acquisto di crediti di carbonio certificati secondo lo standard VCS. Questo impegno sostiene progetti che contribuiscono alla riduzione delle emissioni di gas serra e alla tutela del clima e dell'ambiente. Un evento culturale come il Premio **Cairo** 2025 produce infatti CO₂ e da consumi energetici e

allestimenti, mobilità di artisti e ospiti, catering e rinfreschi, gestione dei rifiuti. Poiché non è sempre possibile ridurre preventivamente tutte le emissioni, quelle inevitabili sono state compensate attraverso la partecipazione a uno dei progetti certificati Verra, che produce energia solare rinnovabile, contribuendo a ridurre le emissioni di CO₂ e promuovere la sostenibilità energetica. Articolo sponsorizzato Siamo anche su WhatsApp. Segui il canale ufficiale LifeGate per restare aggiornata, aggiornato sulle ultime notizie e sulle nostre attività. Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale. Leggi altri articoli su questi temi: **Arte**, **Arte** contemporanea Iscriviti alla newsletter settimanale Per rimanere aggiornato sulle notizie dal mondo della sostenibilità Iscriviti